

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Area:** ATTIVITA' DI MONITORAGGIO FISICO, FINANZIARIO E DI RISULTATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11789 del 13/10/2020

Proposta n. 15281 del 09/10/2020

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

POR 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico" e impegno di spesa per continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT) – Codice CUP: F81G19000210009. Impegno di spesa di € 152.963,22 (IVA inclusa) a valere sui capitoli A41134, A41135, A41136 Asse V. Esercizio finanziario 2020.

**Proponente:**

Estensore	BRACHETTI DANIELE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	NOVIELLO EMANUELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. PACCHIACUCCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

## Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	A41134/000			76.481,61	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
LAZIOCREA S.P.A.						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	A41135/000			53.537,13	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
LAZIOCREA S.P.A.						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	A41136/000			22.944,48	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
LAZIOCREA S.P.A.						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO						

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 15281 del 09/10/2020

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** POR 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio.

Approvazione Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico" e impegno di spesa per continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT) – Codice CUP: F81G19000210009.

Impegno di spesa di € 152.963,22 (IVA inclusa) a valere sui capitoli A41134, A41135, A41136 Asse V. Esercizio finanziario 2020.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0392S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41134
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Ottobre	76.481,61	Dicembre	76.481,61	
	<b>Totale</b>	<b>76.481,61</b>	<b>Totale</b>	<b>76.481,61</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0392S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41135
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Ottobre	53.537,13	Dicembre	53.537,13	
	<b>Totale</b>	<b>53.537,13</b>	<b>Totale</b>	<b>53.537,13</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0392S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41136
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Ottobre	22.944,48	Dicembre	22.944,48	
	<b>Totale</b>	<b>22.944,48</b>	<b>Totale</b>	<b>22.944,48</b>	

**Oggetto:** POR 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico” e impegno di spesa per continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT) – Codice CUP: F81G19000210009.

Impegno di spesa di € 152.963,22 (IVA inclusa) a valere sui capitoli A41134, A41135, A41136 Asse V. Esercizio finanziario 2020.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

*su proposta della dirigente dell'Area “Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato”*

**VISTI**

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04298 del 28/04/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016. Assegnazione del personale non dirigenziale”;

**VISTI altresì:**

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- La Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 176291 del 27/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

#### **VISTI infine:**

- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il "Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 - 2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;

- la Determinazione Dirigenziale G10826 del 28/07/2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- – la Determinazione Dirigenziale G13943 del 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- – la Determinazione Dirigenziale G14105 del 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 "Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica" con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d'ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell'Amministrazione digitale;
- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2015, n. 306 con la quale si è stabilito di acquisire l'1% del capitale sociale di LAit S.p.A. da ASAP al fine di ricondurre alla Regione Lazio l'intera partecipazione azionaria della LAit;
- la Convenzione di vendita azioni (reg n. 16.924/1T del 06/07/2015) con la quale ASAP ha ceduto n. 100 Azioni alla Regione Lazio, cedendo e trasferendo il diritto di piena proprietà e la titolarità delle Azioni liberate al Cessionario;

- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LazioCrea Spa quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService Spa e Lait-Lazio Innovazione tecnologica Spa;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LazioCrea stipulato in data 1/01/2018;
- lo Statuto di LazioCrea Spa approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LazioCrea quale “società in house” della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 984 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2020;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di attuazione del Codice Appalti”, nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche –purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice;
- la Tabella Obbligo-Facoltà CONSIP pubblicata sul sito istituzionale della società medesima e aggiornata al 20 maggio 2019, che riporta, nella sezione “Amministrazioni territoriali” il servizio “Beni e servizi informatici e di connettività” a cui è ascrivibile il servizio oggetto del presente affidamento;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: "... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19”;
- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché' di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;

#### **CONSIDERATO:**

- che al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi precedentemente citati e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014 dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio del Programma POR FSE Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- che attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;
- la Determinazione Dirigenziale G11938 del 05/10/2015 recante “Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020. Approvazione Piano di fattibilità e schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio), in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014/2020, e LAit Spa. Impegno di spesa di € 1.992.741,90 a valere sui capitoli A41134, A41135 e A41136 del POR FSE 2014-2020, Asse V. — Esercizio finanziario 2015. CUP F81F15000120009”, che ha finanziato lo sviluppo del Sistema Informativo dei PO FSE e FESR del Lazio;
- la comunicazione di LAZIOcrea Spa del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l'attenzione sulla scadenza delle Convenzioni di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SIGEM dopo tale termine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea spa a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;

- la nota LAZIO Crea SpA del 17/06/2019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall'Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l'imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità "SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021" strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l'offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a Lazio Crea Spa, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all'azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra ( Fase 1) e si autorizza la società LAZIO Crea a procedere all'estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIO Crea che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell'adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- la determinazione dirigenziale G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIO Crea Spa, per l'affidamento di Servizi analoghi a quelli oggetto della Determinazione n. G11938 del 5/10/2015, la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – "Assistenza tecnica";
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIO Crea di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGem atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell'Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;
- la nota prot. n. 23693 del 6/08/2020, con la quale è stata trasmessa la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM articolata in due fasi:
  - o la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi, con il relativo preventivo di spesa, per la quota FSE, quantificato in € 152.963,22 (IVA inclusa);
  - o la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
    - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc
    - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
    - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC)
    - Gestione applicativa

- Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto

Tale Fase 2 durerà 36 mesi e avrà un importo di gara per la quota FSE pari a 1.306.256,78 (IVA inclusa);

- la nota prot. 27017 del 09/10/2020, avente ad oggetto: “Studio di fattibilità “SIGEM-Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico” prot. LAZIOcrea n.23693 del 06/08/2020”;

**RAVVISATA la necessità di:**

- garantire senza soluzione di continuità l'erogazione degli attuali servizi erogati per il sistema SiGeM a supporto dell'amministrazione nella fase di riprogrammazione dei fondi FSE e FESR per l'emergenza Covid;
- garantire la continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica e sviluppo del sistema SiGeM, strumento funzionale all'attività amministrativa e indispensabile per assicurare le attività di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FSE e FESR, finalizzate anche alla certificazione delle spese alla CE;
- approvare lo studio di fattibilità presentato da LAZIOcrea con nota prot. n. 23693 del 6/08/2020;

**RITENUTO necessario:**

- approvare la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM inviato con la nota prot. n. 23693 del 6/08/2020;
- impegnare a favore di LAZIOcrea Spa (Codice creditore 164838) la somma complessiva di € 152.963,22 per la realizzazione delle attività previste dalla fase 1 dello SFAT, a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – “Assistenza tecnica”, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Capitolo	Importo
A41134	76.481,61
A41135	53.537,13
A41136	22.944,48
<b>Totale</b>	<b>152.963,22</b>

- demandare ad atto successivo la definizione dell'obbligazione della Fase 2 prevista dallo studio di fattibilità di cui alla nota prot. 23693/2020;
- stabilire che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM inviato con la nota prot. n. 23693 del 6/08/2020 da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegato;
- di impegnare a favore di LAZIOcrea Spa (Codice creditore 164838) la somma complessiva di € 152.963,22 per la realizzazione delle attività previste dalla fase 1 dello SFAT, a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – “Assistenza tecnica”, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Capitolo	Importo
A41134	76.481,61
A41135	53.537,13
A41136	22.944,48
<b>Totale</b>	<b>152.963,22</b>

- di demandare ad atto successivo la definizione dell’obbligazione della Fase 2 prevista dallo studio di fattibilità di cui alla nota prot. 23693/2020.
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell’Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell’avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

LA DIRETTRICE  
*Avv. Elisabetta Longo*